

Alla c.a.

Direttori Generali, Direttori Sanitari, Direttori
dei Dipartimenti Igiene e Prevenzione
Sanitaria

ATS della Lombardia

Oggetto : Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori

Dall'anno 2000 in poi, in Italia ed in Europa, si è assistito al progressivo aumento di casi importati ed autoctoni di alcune malattie acute virali di origine tropicale quali Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile. Si tratta di malattie trasmesse da vettori, in particolare da zanzare del genere *Aedes* per quanto riguarda le prime tre e del genere *Culex* per quanto riguarda l'ultima.

Una delle misure più efficaci per prevenire il diffondersi di queste malattie consiste nell'effettuare piani di disinfestazione come indicato nel "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025" (ex Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano). Detti piani devono prevedere una corretta programmazione degli interventi di disinfestazione che deve tener conto delle indicazioni derivanti dall'attività di sorveglianza entomologica.

Si raccomanda, pertanto, di garantire l'interazione tra gli interventi di sorveglianza, la tempestività nell'identificare l'eventuale insorgenza di fenomeni rilevanti/focolai, l'informazione alla popolazione e il necessario supporto all'Ente Locale per gli interventi di disinfestazione finalizzati al contenimento della presenza di zanzare.

Si sottolinea l'importanza che gli interventi realizzati dai Comuni siano predisposti secondo una tempistica che consenta di conseguire l'obiettivo di tutela della salute della popolazione. A tal fine si invitano i Servizi ISP del Dipartimento a richiedere ai Comuni la programmazione degli interventi e le evidenze della loro realizzazione, pena il mancato finanziamento agli EE.LL. di quegli interventi resi necessari a fronte dell'insorgenza di un focolaio. L'intervento tempestivo e la corretta individuazione del trattamento da realizzare hanno, infatti, ricadute positive sulla prevenzione di eventuali focolai infettivi.

Si raccomanda, inoltre, di supportare i Comuni nella corretta e capillare informazione alla popolazione perché possa partecipare attivamente alle attività di disinfestazione all'interno delle aree private e contribuire a garantire la sostenibilità e la continuità degli interventi.

Referente per l'istruttoria della pratica: AGOSTINA PANZERI Tel. 02/6765.3631
Responsabile per il procedimento: NICOLETTA CORNAGGIA Tel.02/6765.3276

Nel ribadire la necessità, malgrado il perdurare dell'emergenza SARS-COV-2, di garantire la prevenzione di focolai di malattie trasmesse da vettore attraverso azioni di prevenzione efficaci, si segnala la disponibilità del personale della scrivente U.O. a fornire tutta la collaborazione e/o i chiarimenti che si rendano necessari, e si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

DANILO CEREDA

Allegati:

File SCHEMA TIPO DI ORDINANZA 2022.docx

File Trattamento larvicidi 2022.doc

Referente per l'istruttoria della pratica: AGOSTINA PANZERI Tel. 02/6765.3631
Responsabile per il procedimento: NICOLETTA CORNAGGIA Tel.02/6765.3276